



RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2022

(art. 151, comma 6 e art. 231 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 art. 11, comma 6, del D. Lgs n. 118/2011)

ALLEGATO B – RELAZIONE DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

Relazione al rendiconto sulla Gestione dell'esercizio 2022

SOMMARIO

PREMESSE	4
PARTE PRIMA: RELAZIONE FINANZIARIA	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	5
Applicazione dell'avanzo di amministrazione	6
CONTO CONSUNTIVO 2022	6
Il risultato della gestione di competenza 2022	6
Il risultato della gestione dei residui	7
Il risultato di amministrazione	8
La parte accantonata del risultato di amministrazione	9
Fondo crediti di dubbia esigibilità	9
Fondo anticipazioni di liquidità	10
Fondo perdite società partecipate	10
Fondo contenzioso	10
Altri accantonamenti	10
La parte vincolata del risultato di amministrazione	10
La parte destinata del risultato di amministrazione	10
La parte disponibile del risultato di amministrazione	10
EQUILIBRI DI BILANCIO E PAREGGIO DI BILANCIO PER IL 2022	11
L'equilibrio di parte corrente	12
L'equilibrio di parte capitale	13
L'equilibrio complessivo	13
ANALISI DELLE ENTRATE CORRENTI	14
Entrate da trasferimenti	14
Entrate extratributarie	15

Relazione al rendiconto sulla Gestione dell'esercizio 2022

ENTRATE DI PARTE STRAORDINARIA	16
ANALISI DELLA SPESA CORRENTE	16
Spese correnti per missioni	16
Spese correnti per macroaggregati	17
Spese di personale	17
Imposte e tasse a carico dell'Ente	17
Acquisto di beni e servizi	17
Trasferimenti correnti	18
Altre spese correnti	18
ALTRE SPESE NON CORRENTI	18
GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI	18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	18
PARTITE DI GIRO E SERVIZI PER CONTO DI TERZI	19
LA GESTIONE DEI RESIDUI	19
LA GESTIONE DI CASSA	21
Indicatore annuo di tempestività dei pagamenti	21
Indicatore annuo di tempestività dei pagamenti	22
PARTE SECONDA: RELAZIONE TECNICA ATTIVITÀ DELL'ENTE	24
PROGRAMMI E PROGETTI DI SVILUPPO TURISTICO	24
Programma di promo-commercializzazione	24
Programma turistico di promozione locale	27
Promozione del Gran Premio di San Marino e della Riviera di Rimini	32

PREMESSE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 successivamente integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto un nuovo sistema contabile, cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche.

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e di controllo che trova la sintesi finale in questo documento contabile. Se infatti il Documento Unico di Programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti. Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo volto a rilevare i risultati ottenuti. In particolare: l'art. 151, comma 6 del D. Lgs. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una **relazione sulla gestione**, nella quale vengono espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base di risultati conseguiti". Ancora l'art. 231 del D. Lgs. 267/2000 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'Ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili". Il contenuto della relazione sulla gestione ha una valenza di carattere generale e, come detto, illustra l'andamento dei fondamentali aggregati di entrata e di spesa. Al rendiconto della gestione, in aggiunta alla presente relazione ed ai documenti previsti dai relativi ordinamenti contabili, sono allegati:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, con il dettaglio delle varie componenti;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- j) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- k) il prospetto dei dati SIOPE;

Relazione al rendiconto sulla Gestione dell'esercizio 2022

- l) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- m) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- n) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- o) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

PARTE PRIMA: RELAZIONE FINANZIARIA

BILANCIO DI PREVISIONE 2022

Il Bilancio di Previsione per il triennio 2022/2024 della Destinazione Turistica Romagna, deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 04/02/2022 con atto n. 1, presentava un totale di entrate e di spese a pareggio per euro 8.012.132,78:

ENTRATE	CASSA	2022	2023	2024
F.do di cassa presunto iniziale	2.791.134,36			
Utilizzo avanzo presunto		-		
F.do pluriennale vincolato		-		
Tit. 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	-	-
Tit. 2 – Trasferimenti correnti	9.975.762,99	6.909.332,78	6.909.332,78	6.909.332,78
Tit. 3 – Entrate extratributarie	800,00	800,00	800,00	800,00
Tit. 4 – Entrate in conto capitale	-	-	-	-
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
Totale entrate finali	9.976.562,99	6.910.132,78	6.910.132,78	6.910.132,78
Tit. 6 – Accensione di prestiti	-	-	-	-
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.808.948,32	1.102.000,00	1.102.000,00	1.102.000,00
Totale titoli	11.785.511,31	8.012.132,78	8.012.132,78	8.012.132,78
Totale generale entrate	14.576.645,67	8.012.132,78	8.012.132,78	8.012.132,78

SPESE	CASSA	2022	2023	2024
Disavanzo di amministrazione		-		
Tit. 1 - Spese correnti	12.659.584,48	6.910.132,78	6.910.132,78	6.910.132,78
Tit. 2 - Spese in conto capitale	-	-	-	-
Tit. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
Totale spese finali	12.659.584,48	6.910.132,78	6.910.132,78	6.910.132,78
Tit. 4 - Rimborso di prestiti	-	-	-	-
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-	-
Tit. 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.875.360,03	1.102.000,00	1.102.000,00	1.102.000,00
Totale titoli	14.534.944,51	8.012.132,78	8.012.132,78	8.012.132,78
Totale generale spese	14.534.944,51	8.012.132,78	8.012.132,78	8.012.132,78

Il bilancio di previsione deliberato è stato trasmesso alla BDAP entro i termini di legge.

Relazione al rendiconto sulla Gestione dell'esercizio 2022

Nel corso dell'esercizio sono state deliberate le seguenti variazioni di bilancio:

- variazione n. 1 - determinazione del Direttore n. 10 del 16/02/2022;
- variazione n. 2 - deliberazione Assemblea dei Soci n. 3 del 02/05/2022;
- variazione n. 3 – deliberazione Consiglio di Amministrazione n. 13 del 22/07/2022;
- variazione n. 4 – deliberazione Assemblea dei Soci n. 6 del 29/07/2022;
- variazione n. 5 - deliberazione Assemblea dei Soci n. 10 del 03/11/2022;
- variazione n. 6 – determinazione del Direttore n. 10 del 01/02/2023;
- variazione n. 7 – deliberazione Consiglio di Amministrazione n. 5 del 12/04/2023;

Su ogni atto di variazione il Direttore ha attestato l'avvenuta verifica del mantenimento degli equilibri finanziari del bilancio. Nel corso del 2022, non risultano pervenute segnalazioni di cui all'art. 153 c. 6 del TUEL.

APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Complessivamente risulta applicato al bilancio di previsione 2022 l'intera quota dell'avanzo dichiarato con il rendiconto 2021, pari ad euro 270.825,21 e così scomposto in relazione alla composizione:

Tipologia avanzo	Rendiconto 2021	Applicato 2022	Residuo 31/12/2022
<i>Fondo crediti dubbia esigibilità</i>	-	-	-
<i>Fondi anticipazioni liquidità</i>	-	-	-
<i>Fondo perdite società partecipate</i>	-	-	-
<i>Fondo contenzioso</i>	-	-	-
<i>Altri accantonamenti</i>	-	-	-
Totale parte accantonata	-	-	-
<i>Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili</i>	-	-	-
<i>Vincoli derivanti da trasferimenti</i>	270.724,30	270.724,30	0,00
<i>Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui</i>	-	-	-
<i>Vincoli formalmente attribuiti all'ente</i>	-	-	-
<i>Altri vincoli</i>	-	-	-
Totale parte vincolata	270.724,30	270.724,30	0,00
Totale parte destinata a investimenti	-	-	-
Totale parte disponibile	100,91	100,91	0,00
TOTALE	270.825,21	270.825,21	0,00

L'avanzo applicato è stato interamente utilizzato per spese correnti.

CONTO CONSUNTIVO 2022

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2022

La gestione di competenza prende in considerazione le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso. Il risultato della gestione di competenza evidenzia la differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio. Un risultato positivo, indica la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e

Relazione al rendiconto sulla Gestione dell'esercizio 2022

destinarla a favore della collettività amministrata. Un risultato negativo, indica che l'ente ha finanziato una quantità di spese superiore alle risorse raccolte.

Nel 2022 sono state accertate entrate per un importo complessivo pari ad € 7.351.118,19 mentre gli impegni ammontano ad € 4.675.061,29.

Entrate	2022	Spese	2022
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	6.861.919,72	Tit. 1 – Spese correnti	4.185.862,86
Tit. 3 - Entrate extra tributarie	0,04		
Tit. 9 - t Entrate per conto terzi e partite di giro	489.198,43	Tit. 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	489.198,43
ENTRATE ACCERTATE	7.351.118,19	SPESE IMPEGNATE	4.675.061,29
		SALDO POSITIVO	2.676.056,90

Per determinare il risultato della gestione di competenza secondo i vigenti principi contabili, il saldo come sopra determinato va integrato verificando anche gli effetti del Fondo pluriennale vincolato e dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

La tabella che segue pone a confronto il risultato della gestione di competenza che si è registrato nell'ultimo triennio:

Descrizione		2020	2021	2022
Accertamenti di competenza	(+)	8.198.246,13	7.653.851,48	7.351.118,19
Impegni di competenza	(-)	8.054.801,33	8.111.265,96	4.675.061,29
Differenza di competenza	(=)	143.444,80	-457.414,48	+2.676.056,90
Fondo Pluriennale Vincolato iniziale	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato finale	(-)	0,00	0,00	2.867.932,17
Saldo gestione di competenza	(=)	143.444,80	-457.414,48	-191.875,27
Utilizzo avanzo di amministrazione	(+)	581.786,13	480.469,15	270.825,21
RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA	(=)	725.230,93	23.054,67	78.949,94

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento degli accertamenti e degli impegni relativi agli esercizi precedenti ed è volta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi. Il riaccertamento dei residui costituisce operazione prodromica al rendiconto, attraverso la quale si verifica se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

Nella tabella sotto riportata, si mette a confronto il risultato della gestione dei residui nell'ultimo triennio allo scopo di pervenire, successivamente, alla riconciliazione del risultato di amministrazione:

GESTIONE RESIDUI	2020	2021	2022
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00	0,00	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	301.793,61	1.250,00	0,10
Minori residui passivi riaccertati (+)	57.031,83	249.020,54	469.961,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	-244.761,78	+247.770,54	469.960,99

Relazione al rendiconto sulla Gestione dell'esercizio 2022

Le risultanze della gestione dei residui sono conseguenti alle operazioni di riaccertamento ordinario, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 12/04/2023 a seguito della ricognizione del Direttore approvata con determinazione n. 16 del 08/03/2023.

Ai sensi dei punti 9.1 e 11.10 del principio contabile, allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011: "Al solo fine di consentire una corretta re-imputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da re-imputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta (per la Destinazione Turistica: deliberazione del Consiglio di Amministrazione) di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali."

Preso atto che nel bilancio 2022 dell'Ente erano presenti prenotazioni di spesa non impegnate riferite ad obbligazioni giuridiche non perfezionate al 31/12/2022, correlate a residui attivi finanziati con trasferimenti regionali e per i quali era necessario procedere alla tempestiva re-imputazione al esercizio 2022 al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività conseguenti, con determinazione del Direttore n. 10 del 01/02/2023 si è proceduto al riaccertamento parziale dei residui ai sensi del "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", apportando contestualmente:

- la variazione n. 6/2022 al bilancio di previsione 2022/2024, al fine di riaccertare i residui attivi e le corrispondenti prenotazioni di spesa 2022;
- la variazione di bilancio n. 1/2023 del bilancio di previsione 2023/2025, al fine di consentire la re-imputazione degli accertamenti di entrata e delle prenotazioni di spesa.

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Dopo aver evidenziato il risultato della gestione di competenza e di quella dei residui, nelle tabelle che seguono si riporta il risultato di amministrazione con cui si chiude l'esercizio 2022.

RICONCILIAZIONE RISULTATO	2020	2021	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+143.444,80	-457.414,48	-191.875,27
SALDO GESTIONE RESIDUI	-244.761,78	+247.770,54	+469.960,99
AVANZO APPLICATO	581.786,13	480.469,15	270.825,21
AVANZO NON APPLICATO	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	480.469,15	270.825,21	548.910,93

Nella tabella seguente viene evidenziato il risultato di amministrazione relativo all'anno 2022:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA PRESSO LA TESORERIA allo 01/01/2022			2.791.134,36

Relazione al rendiconto sulla Gestione dell'esercizio 2022

RISCOSSIONI	3.032.704,80	3.838.521,10	6.871.225,90
PAGAMENTI	4.962.870,27	1.849.959,90	6.812.830,17
		<i>DIFFERENZA</i>	58.395,73
		FONDO DI CASSA al 31/12/2022	2.849.530,09
RESIDUI ATTIVI	0,00	3.512.597,09	3.512.597,09
RESIDUI PASSIVI	120.182,69	2.825.101,39	2.945.284,08
		<i>DIFFERENZA</i>	567.313,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE			2.867.932,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CAPITALE			0,00
		RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022 (A)	548.910,93

Il risultato di amministrazione che viene esposto nel rendiconto e che si sottopone all'esame dell'Assemblea dei Soci evidenzia un risultato positivo complessivo di amministrazione di € 548.910,93.

Nella tabella seguente si dà conto della composizione del risultato di amministrazione:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022		
PARTE ACCANTONATA	Fondo crediti dubbia esigibilità	0,00
	Fondo anticipazioni di liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	0,00
		Totale parte accantonata (B)
PARTE VINCOLATA	Vincoli derivanti da leggi o principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	543.870,74
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	Totale parte vincolata C)	543.870,74
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	Totale parte destinata agli investimenti D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	5.040,19

LA PARTE ACCANTONATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il nuovo ordinamento contabile armonizzato prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, vengano accertate per l'intero importo del credito. A tal fine è necessario effettuare nel bilancio di previsione un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

Relazione al rendiconto sulla Gestione dell'esercizio 2022

Risultando le entrate dell'Ente in misura quasi totalitaria proveniente da altre pubbliche amministrazioni (Regione Emilia-Romagna, Unione Europea) e in misura minima da soggetti privati non si è ritenuto dover provvedere ad accantonamenti al Fondo crediti dubbia esigibilità.

Fondo anticipazioni di liquidità

Destinazione Turistica Romagna non ha anticipazioni di liquidità in corso.

Fondo perdite società partecipate

Destinazione Turistica Romagna non detiene partecipazioni.

Fondo contenzioso

Il punto 5.2 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria stabilisce che l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva.

L'Ente non ha contenziosi in corso e dunque al momento non ha necessità di procedere a tali accantonamenti.

Altri accantonamenti

Non sono previsti ulteriori accantonamenti per indennità di fine mandato, per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro o altre passività potenziali.

LA PARTE VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La parte vincolata del risultato di amministrazione è costituita esclusivamente dalla quota di euro 543.870,74 vincolata in quanto determinata da trasferimenti regionali già accertati e non spesi che, dopo essere confluiti nell'avanzo, saranno nuovamente previsti come spesa nel corrente esercizio.

LA PARTE DESTINATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. Questa fattispecie non è al momento presente nel bilancio di Destinazione Turistica Romagna.

LA PARTE DISPONIBILE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo disponibile risulta pari ad euro 5.040,19 e dovrà essere utilizzato prioritariamente per la verifica degli equilibri del bilancio da effettuarsi, ordinariamente, entro il mese di luglio o verrà utilizzata per il finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio, nonché per l'eventuale integrazione

degli accantonamenti e fondi previsti per legge se si manifesterà l'esigenza. Effettuate tali verifiche potrà essere utilizzato per spese di investimento o spese correnti aventi carattere non permanente.

EQUILIBRI DI BILANCIO E PAREGGIO DI BILANCIO PER IL 2022

Sulla base di quanto stabilisce l'articolo 1, comma 465, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, le regioni e le province autonome, le città metropolitane, le province e i comuni sono assoggettati alla regola del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali.

La legge di bilancio 2017, che ha riformato il precedente quadro normativo del patto di stabilità sostituendolo con il saldo di finanza pubblica, prevede, al comma 466, che, a decorrere dal 2017, gli enti conseguano un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118) e le spese finali (titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio). Con la circolare n. 5 del 9/03/2020, confermata dalla n. 15 del 15/03/2022 la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito chiarimenti sull'obbligo del rispetto del pareggio di bilancio, specificando che il singolo Ente deve esclusivamente conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo pluriennale vincolato e del debito, come indicato dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018.

Tale nozione di equilibrio è stata declinata alla voce W1 del prospetto "Verifica equilibri" allegato al Decreto 1° agosto 2019 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011". Secondo la Circolare 5/2020, rimane in capo all'ente un obbligo di "tendere" al rispetto dell'equilibrio di bilancio di cui alla voce W2 del richiamato prospetto, ferma restando – come anche ribadito nei mesi scorsi in sede Arconet – l'assenza di sanzioni nel caso di mancato rispetto di tale parametro.

Relazione al rendiconto sulla Gestione dell'esercizio 2022

L'EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+) 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-) 0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+) 6.861.919,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+) 0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-) 4.185.862,86
<i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	<i>0,00</i>
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-) 2.867.932,17
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-) 0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-) 0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-) 0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	<i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-) 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	-191.875,27
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+) 270.825,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) 0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+) 0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)	78.949,94
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-) 0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-) 78.949,90
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-) 0,04
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-) 0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	0,04

Relazione al rendiconto sulla Gestione dell'esercizio 2022

L'EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		0,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00

L'EQUILIBRIO COMPLESSIVO

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		78.949,94
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		78.949,90
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		0,04
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		0,04

ANALISI DELLE ENTRATE CORRENTI

L'Ente non ha potestà impositiva propria e pertanto le entrate sono esclusivamente costituite da trasferimenti della Regione Emilia-Romagna, da privati dalle quote associative.

Come anticipato in premessa, mediante la variazione n. 6/2022 al bilancio di previsione 2022/2024, € 138.835,69 relativi a trasferimento correnti dalla Regione-Emilia sono stati riaccertati e re-imputati dall'esercizio 2022 all'esercizio 2023. Analogamente sul 2022 risulta re-imputato un accertamento del 2021 per € 32.710,66.

TITOLO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	DEF/INIZ. %	ACCERTATO	ACC/DEF %
I – Entrate tributarie	0,00	0,00	-	0,00	-
II – Entrate da trasferimenti	6.909.332,78	6.858.207,75	99,26%	6.861.919,72	100,05%
III – Entrate extratributarie	800,00	800,00	100,00%	0,04	0,005%
Totale	6.910.132,78	6.859.007,75	99,26%	6.861.919,76	100,04%

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le entrate da trasferimenti provengono in gran parte da enti pubblici quali la Regione Emilia-Romagna per il finanziamento della promo-commercializzazione e della promozione locale e dai comuni e Unioni dei Comuni per le quote annuali di adesione:

TIPOLOGIA	2020	2021	2022
01 – da Amministrazioni pubbliche	7.455.172,59	7.256.622,12	6.838.419,72
02 – da famiglie	0,00	0,00	0,00
03 – da imprese	46.316,80	22.500,00	23.500,00
04 – da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00
05 – da UE e resto del mondo	14.129,65	0,00	0,00
Totale	7.515.619,04	7.279.122,12	6.861.919,72

I trasferimenti regionali ammontano complessivamente ad euro 6.433.419,75 e rappresentano dunque quasi il 94% delle entrate da trasferimenti:

Relazione al rendiconto sulla Gestione dell'esercizio 2022

Trasferimenti Regione Emilia-Romagna	Importo
finanziamento del programma di promo-commercializzazione turistica	2.400.374,97
finanziamento programma turistico di promozione locale	3.232.212,00
assegnazione risorse per funzioni conferite	776.832,78
contributo manutenzione ordinaria del sistema informativo SITUR	24.000,00

Le quote d'adesione per il 2022 ammontano ad euro 350.000,00 e sono state definite con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 12 del 26/11/2021 come segue:

Provincia di Ferrara	quote	Provincia di Ravenna	quote	Provincia di Forlì-Cesena	quote	Provincia di Rimini	quote
Argenta	2.253,44	Cervia	31.550,45	Bagno di Romagna	3.335,57	Bellaria - Igea Marina	22.043,58
Bondeno	1.302,09	Ravenna	34.006,50	Bertinoro	1.110,78	Casteldelci	249,00
Cento	1.606,13	Russi	651,54	Borghi	229,24	Cattolica	16.831,84
Codigoro	1.241,88	Unione Bassa Romagna	5.676,14	Castrocaro Terme e Terra del sole	1.114,41	Coriano	573,03
Comacchio	27.938,37	Unione Romagna Faentina	8.019,08	Cesena	4.711,42	Maiolo	149,28
Ferrara	8.462,73			Cesenatico	27.868,53	Misano Adriatico	8.870,40
Fiscaglia	849,73			Forlì	5.547,29	Novafeltria	602,19
Goro	288,95			Forlimpopoli	599,41	Pennabilli	643,17
Jolanda di Savoia	590,99			Gambettola	318,85	Poggio Torriana	379,79
Mesola	681,88			Gatteo	6.829,39	Riccione	31.718,50
Voghiera	306,98			Longiano	405,64	Rimini	66.575,10
Unione Terre e Fiumi	3.039,51			Meldola	654,63	San Giovanni in Marignano	476,53
				Mercato Saraceno	669,63	San Leo	516,05
				Roncofreddo	403,83	Sant'Agata Feltria	552,44
				San Mauro Pascoli	2.703,66	Santarcangelo di Romagna	971,61
				Sarsina	617,48	Talamello	77,96
				Savignano sul Rubicone	2.475,46	Unione della Valconca	2.169,64
				Sogliano al Rubicone	589,90	Verucchio	503,43
				Verghereto	1.095,89		
				Altri comuni dell'Unione della Romagna forlivese	6.349,06		

Esiste infine una quota di euro 23.500,00 di trasferimenti provenienti da altri soggetti privati interessati a partecipare al programma di promo-commercializzazione 2022 della Destinazione Turistica Romagna (quota liberale individuale di 250,00).

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Destinazione Turistica non ha specifiche entrate extratributarie legate alla vendita di beni o alla prestazione di servizi. Vi vengono registrate altre entrate correnti legate al conto di Tesoreria unica.

TIPOLOGIA	2020	2021	2022
01 – vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
02 – proventi da attività di controllo	0,00	0,00	0,00
03 – interessi attivi	0,00	0,00	0,00
04 – altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00

Relazione al rendiconto sulla Gestione dell'esercizio 2022

05 – rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,33	0,04
Totale	0,00	0,33	0,04

ENTRATE DI PARTE STRAORDINARIA

Le principali entrate che trovano allocazione in questa parte di bilancio sono relative ad alienazioni di beni mobili, immobili, entrate da rilascio di autorizzazioni edilizie, concessioni pluriennali, alienazione di titoli e sono state destinate al finanziamento di spese di investimento.

L'Ente non ha previsto né accertato entrate in conto capitale, entrate da riduzione di attività finanziarie né entrate da accensione prestiti.

Non sono state previste somme a titolo di anticipazione di tesoreria.

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE

La contabilità armonizzata così come definita dal d.lgs. 118/2011 prevede l'attribuzione degli impegni sulla base della competenza finanziaria potenziata.

TITOLO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	DEF/INIZ. %	IMPEGNATO	FPV 2022	IMP+FPV/DEF %
I – Spese correnti	6.910.132,78	7.129.832,96	103,18%	4.185.862,86	2.867.932,17	99,25%

SPESE CORRENTI PER MISSIONI

Il Decreto Legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali. Le spese di Destinazione Turistica Romagna afferiscono quasi interamente alla Missione 7 "Turismo".

MISSIONE	2020	2021	2022
01 – Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	735.290,17	712.583,18	712.583,18
07 – Turismo	6.636.884,07	7.023.953,75	3.473.279,68*
Totale	7.372.174,24	7.736.536,93	4.185.862,86

*Nota: spostamento impegni ptpl 2022 su bilancio 2023 in relazione alla loro esigibilità

Relazione al rendiconto sulla Gestione dell'esercizio 2022

SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI

MACROAGGREGATO	2020	2021	2022
01 – Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
02 – Imposte e tasse a carico dell'Ente	33.750,00	23.190,00	23.385,00
03 – Acquisto di beni e servizi	2.942.794,47	3.499.445,00	2.820.727,04
04 – Trasferimenti correnti	3.670.490,00	3.511.469,15	639.318,04
07 – Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
08 – Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
09 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	725.139,77	702.432,78	702.432,78
10 – Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale	7.372.174,24	7.736.536,93	4.185.862,86

Spese di personale

Il personale di Destinazione Turistica Romagna è in comando/distacco dalla Regione Emilia-Romagna e viene rimborsato sul macroaggregato 09.

Imposte e tasse a carico dell'Ente

Le imposte riguardano l'IRAP su consulenze e sul personale regionale comandato/distaccato.

Acquisto di beni e servizi

La parte preponderante dell'acquisto di servizi riguarda le spese di promozione e comunicazione e organizzazione eventi, tra i quali si cita il raduno nazionale degli Alpini.

Spesa	Impegni
Promozione e comunicazione	2.210.446,66
Raduno nazionale alpini	200.080,00
Organizzazione eventi	188.451,44
Canoni di locazione	61.063,22
Spese per software	32.769,20
Ricerche di mercato	30.500,00
Rimborso utenze	21.000,00
Coperture assicurative	18.851,01

Relazione al rendiconto sulla Gestione dell'esercizio 2022

Medicina del lavoro	11.126,40
Incarico revisore dei conti	10.150,40
Incarichi di consulenza	9.760,00
Spese di pulizia	5.248,75

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti riguarda principalmente i contributi a pubblici e privati previsti dal Programma Turistico di Promozione Locale per la gestione del servizio informazioni turistiche, per iniziative di animazione ed intrattenimento turistico, per la promozione turistica locale e iniziative di promozione e valorizzazione turistica dei territori.

Altre spese correnti

Gli impegni del macroaggregato 09 riguardano le spese per il rimborso alla Regione Emilia-Romagna delle retribuzioni e degli oneri del personale distaccato/comandato per l'esercizio di funzioni trasferite.

ALTRE SPESE NON CORRENTI

Nel bilancio di Destinazione Turistica Romagna non sono presenti:

- spese in conto capitale (titolo II);
- spese per incremento delle attività finanziarie (titolo III);
- spese per rimborso prestiti (titolo IV);
- spese per chiusura anticipazioni di Tesoreria (titolo V).

GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI

Al 31 dicembre 2022 non sussistono garanzie prestate a favore di altri soggetti.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il principio della competenza potenziata prevede che il Fondo Pluriennale Vincolato sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese, sia correnti sia d'investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento d'impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo pluriennale per il loro effettivo impiego e utilizzo per le finalità programmate.

Il Fondo Pluriennale Vincolato, essendo un saldo finanziario costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento d'obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata, garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte.

Relazione al rendiconto sulla Gestione dell'esercizio 2022

Il principio contabile 4.2 fissa determinati criteri per la costituzione del fondo pluriennale vincolato che, di norma, è costituito solo da entrate vincolate. Il fondo pluriennale vincolato di parte corrente può essere costituito da entrate non vincolate solo per specifiche tipologie di spese (salario accessorio e spese di patrocinio legale) e, in occasione del riaccertamento dei residui, per cause di accertata impossibilità sopravvenuta della prestazione.

Il Fondo Pluriennale vincolato iscritto in entrata nell'esercizio 2022 è pari a zero.

In occasione del riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini del Rendiconto 2022, il Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2022 iscritto nella parte spesa è stato determinato negli importi di cui alla seguente tabella:

REIMPUTAZIONI A FPV	2023	2024	2025
PARTE CORRENTE	2.867.932,17	0,00	0,00
PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.867.932,17	0,00	0,00

PARTITE DI GIRO E SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Per le partite di giro ed i servizi per conto terzi l'importo accertato è pari a quello impegnato ed ammonta ad euro 489.198,43.

LA GESTIONE DEI RESIDUI

Con deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 5 del 12/04/2023 si è provveduto ad effettuare l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 228 del TUEL e del punto 9 del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'allegato 4/2 del D.lgs. 118/11 e ss.mm., determinando così l'importo complessivo dei residui al termine dell'esercizio 2022 da riportare nel bilancio di previsione 2023-2025.

L'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011 stabilisce: *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e*

Relazione al rendiconto sulla Gestione dell'esercizio 2022

dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate".

Con il riaccertamento ordinario dei residui, si è provveduto a verificare oltreché la sussistenza dei crediti e dei debiti, anche alla verifica dell'esigibilità delle obbligazioni assunte e all'eventuale reimputazione sugli esercizi del vigente bilancio di previsione.

La tabella di seguito riportata riepiloga le risultanze relative alla gestione dei residui attivi nel 2022:

Titolo	Residui iniziali	Riscossioni	Maggiori-minori residui	Residui finali	Residui di competenza	Totale da riportare
02	3.031.007,55	3.031.007,55	0,00	0,00	3.512.597,09	3.512.597,09
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	1.697,35	1.697,25	-0,10	0,00	0,00	0,00
Totale	3.032.704,90	3.032.704,80	-0,10	0,00	3.512.597,09	3.512.597,09

Nella tabella che segue vengono riepilogati i residui attivi per anno di formazione:

Titolo	2017 e prec.	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.512.597,09	3.512.597,09
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.512.597,09	3.512.597,09

La tabella di seguito riportata riepiloga le risultanze relative alla gestione dei residui passivi nel 2022:

Titolo	Residui iniziali	Riscossioni	Minori residui	Residui finali	Residui di competenza	Totale da riportare
01	5.481.945,57	4.902.842,04	-464.920,84	114.182,69	2.791.075,23	2.905.075,23
07	71.068,48	60.028,23	-5.040,25	6.000,00	34.026,16	40.026,16
Totale	5.553.014,05	4.962.870,27	-469.961,09	120.182,69	2.825.101,39	2.945.284,08

La seguente tabella riepiloga i residui passivi per anno di formazione:

Titolo	2017 e prec.	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
01	0,00	0,00	3.300,00	32.237,50	78.645,19	2.791.075,23	2.905.075,23
07	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	34.026,16	40.026,16
Totale	0,00	0,00	3.300,00	32.237,50	84.645,19	2.825.101,39	2.945.284,08

Relazione al rendiconto sulla Gestione dell'esercizio 2022

LA GESTIONE DI CASSA

L'esercizio 2022 si è chiuso con un saldo di cassa di euro 2.849.530,09 rispetto ai 2.791.134,36 euro dell'anno precedente.

Le risultanze del conto di tesoreria, gestito da Banca Intesa San Paolo, sono coincidenti con le risultanze sotto riportate:

Il prospetto riepiloga l'analisi dei flussi di cassa e la dimostrazione del saldo al 31/12/2022.

		Totale
saldo di fatto all'1/01/2022		2.791.134,36
saldo di diritto all'1/01/2022		2.791.134,36
REVERSALI		
Reversali riscosse dall'1/1 al 31/12/2022	+	6.871.225,90
Riscossioni da incassare	+	0,00
Riscossioni da regolarizzare con reversali	-	0,00
totale entrate	+	6.871.225,90
MANDATI		
Mandati pagati dall'1/1 al 31/12/2022	-	6.812.830,17
Mandati da pagare	+	0,00
Mandati da pagare (a copertura)		0,00
Pagamenti da regolarizzare con mandati	-	0,00
totale uscite	-	6.812.830,17
saldo di fatto al 31/12/2022		2.849.530,09
saldo di diritto al 31/12/2022		2.849.530,09

Risulta la seguente situazione relativamente alla riconciliazione del saldo in Tesoreria Unica:

RICONCILIAZIONE SALDO BANCA ITALIA	
saldo cassa di fatto da giornale di cassa tesoriere	2.849.530,09
operazioni effettuate dal tesoriere in data 31/12/2021 e regolate in Banca Italia nel 2023	0,00
	2.849.530,09
saldo conto 0320300 come da modello 56T	2.849.530,09
differenza	0,00

INDICATORE ANNUO DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

L'indicatore è previsto dall'art. 33 comma 1 del D. Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal Decreto-Legge 24/04/2014 n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23/06/2014 n. 89, come definito dal D.P.C.M. 22/09/2014 e chiarito dalla Circolare n. 22 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Relazione al rendiconto sulla Gestione dell'esercizio 2022

Il D.P.C.M. del 22/09/2014 ne definisce il calcolo e le modalità di pubblicazione sul sito istituzionale. A decorrere dal 2020, il dato ufficiale è elaborato dalla RGS (Ragioneria Generale dello Stato) e reso disponibile agli Enti sulla piattaforma PCC (piattaforma dei crediti commerciali).

A decorrere dall'anno 2015, con cadenza trimestrale, le pubbliche amministrazioni pubblicano un indicatore, avente il medesimo oggetto, denominato "indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti" (differenza tra termine legale di trenta giorni data fattura e giorni impegnati per il pagamento).

1' trimestre 2022	2' trimestre 2022	3' trimestre 2022	4' trimestre 2022
-13,50	-11,51	-20,09	-17,88
indicatore annuale 2022			
-13,72			

L'indicatore è calcolato come somma dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento rapportata alla somma degli importi pagati (media ponderata):

- il dato positivo significa che, in media, Destinazione Turistica Romagna ha pagato le fatture ai propri fornitori in ritardo rispetto alla scadenza;
- il dato negativo significa che, in media, Destinazione Turistica Romagna ha pagato le fatture ai propri fornitori in anticipo rispetto alla scadenza.

Questo l'andamento nel corso degli anni:

TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI	
ANNO	INDICE
2019	-9,83
2020	+24,46
2021	-13,87
2022	-13,72

INDICATORE ANNUO DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

In ottemperanza alla Legge n. 145 del 30/12/2018 comma 859 e comma 861, le Pubbliche amministrazioni devono calcolare oltre all'indice di tempestività dei pagamenti anche l'indice di ritardo dei pagamenti. L'indice è calcolato come ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo dei documenti e si riferisce alle sole fatture pagate come debito commerciale. Esso non coincide con l'indice di tempestività dei pagamenti in quanto l'indicatore di tempestività misura esclusivamente la tempestività delle transazioni pagate nel periodo, indipendentemente da quando siano state ricevute le richieste di pagamento; viceversa, l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, che ha l'obiettivo di esprimere la capacità dell'amministrazione di pagare le fatture scadute nell'anno, non considera le fatture scadute negli anni precedenti e pagate nell'anno e ma soltanto le fatture scadute nell'anno e non pagate.

Relazione al rendiconto sulla Gestione dell'esercizio 2022

Anche in questo caso il dato ufficiale è elaborato dalla RGS (Ragioneria Generale dello Stato) e reso disponibile agli Enti sulla piattaforma PCC (piattaforma dei crediti commerciali):

indicatore annuale 2022
-11 giorni

PARTE SECONDA: RELAZIONE TECNICA ATTIVITÀ DELL'ENTE

PROGRAMMI E PROGETTI DI SVILUPPO TURISTICO

In data 26/11/2021 è stato approvato dall'Assemblea soci della Destinazione Turistica il Programma annuale delle attività turistiche 2022, che conferma i progetti del 2021 aventi valenza pluriennale e consolida il rapporto con i player turistici del territorio, composto da Linee strategiche e programmatiche per lo sviluppo dell'attività di promo-commercializzazione turistica, Programma di promo-commercializzazione e Linee strategiche e programmatiche per lo sviluppo della promozione turistica locale - PTPL.

L'intero programma, sostenuto dai contributi e dai trasferimenti regionali, dalle quote dei soci e dalle quote dei privati aderenti al programma, ha ricevuto assegnazione definitiva delle risorse regionali con delibere di Giunta Regionale n. 258/2022 e 868/2022.

Con l'assegnazione dei fondi si è potuto procedere a dare copertura alle azioni sia del Programma di promo-commercializzazione che del programma turistico di promozione locale per l'anno 2022 dei Comuni e della Destinazione composto da:

- a) i servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni dei Comuni relativi all'accoglienza, all'animazione e all'intrattenimento turistico;
- b) le iniziative di promozione turistica d'interesse locale;
- c) le iniziative di promozione e valorizzazione turistica dei territori, realizzate nell'ambito della destinazione turistica.

Le attività dell'Ente sono tutte incluse nel documento di programmazione Programma annuale delle attività turistiche costituito dal Programma di promo-commercializzazione e dal Programma turistico di promozione locale.

PROGRAMMA DI PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE

L'azione nel corso del 2022 si è concretizzata lungo le seguenti linee di progetto:

PROGETTI INNOVATIVI DI DESTINAZIONE

- Ricerca e sviluppo
- Portale di destinazione
- Nuovi strumenti e servizi per il turista
- Brand identity
- Individuazione di fil rouge

PROGETTI A SOSTEGNO DELLA PROMO- COMMERCIALIZZAZIONE SUI PRODOTTI TURISTICI TRADIZIONALI ED EMERGENTI

- Offerta balneare ed il progetto mare
- Borghi, rocche e castelli e nuove thematic routes
- Turismo sportivo, wellness e movimento slow

Food & experience

Sistema degli eventi, eventi di sistema

STRUMENTI DI PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE

Promozione c/o eventi fieristici e presso workshop

Promozione attraverso serate dedicate agli stakeholder della destinazione

Il 2022 ha visto finalmente la ripresa di grandi eventi, il ritorno delle Federazioni sportive sul territorio, il ritorno degli eventi di piazza senza limitazioni, fiere e congressi seppur non a pieno regime, il ritorno del turismo balneare e culturale proveniente dall'estero, ma tutto ad un tratto a causa del conflitto Russo/Ucraino e dalla crisi energetica è aumentato il senso di incertezza soprattutto negli Italiani ma non solo rispetto alle proprie disponibilità ma anche alla reale capacità di distrarsi dalla quotidianità. Ciò ha portato soprattutto nel corso dell'estate ad una reale flessione delle presenze sul mese di agosto.

Sul fronte della **promo-commercializzazione** sono stati rispettati gli ambiti del programma di promo-commercializzazione 2022 valorizzandone maggiormente alcuni in relazione alle esigenze straordinarie che si sono venute a creare nel corso dell'anno, ad esempio la campagna di rilancio della stagione estiva 2022, condivisa con categorie economiche e Amministrazioni locali.

Sul fronte della **ricerca** è stata mantenuta la collaborazione con **Unioncamere** per il monitoraggio della sharing hospitality in Romagna i cui primi risultati sono stati accentuati dalla situazione pandemica dove il turista è alla ricerca per lo più di soluzioni autonome. Inoltre è stato sottoscritto il protocollo d'intesa con il **CAST**, centro studi avanzato per il turismo, per lo svolgimento di ricerche di interesse comune anche supportate da **UNIRIMINI**, con l'intenzione di avviare quanto prima una ricerca sulle tendenze dei giovani nella scelta di una destinazione.

Rispetto alla **comunicazione e promozione** del territorio è stato mantenuto il canale social di Visit Romagna ed il portale di destinazione (www.visitromagna.it) con caratteristiche di portale emozionale ed esperienziale, che rimanda a siti tematici (www.romagnabike.com , www.viaromagna.com, www.romagnaosteria.it , www.riviera.rimini.it) e di prenotazione quali www.emiliaromagnawelcome.com , a seguito del passaggio alla nuova piattaforma condivisa con APT servizi e di accordi e progetti con la Camera di Commercio della Romagna.

Sono state effettuate diverse applicazioni di **immagine coordinata** sia su materiali off line ed on line di destinazione sia su materiali dei Comuni coinvolti nella programmazione, con l'obiettivo di vedere sempre più presente l'incontro di hardware e software di destinazione, aggiornate le pubblicazioni anche con l'ingresso di nuovi comuni nella Provincia di Rimini e migliorie di rappresentazione di una destinazione così ampia.

Sono state realizzate campagne adv su prodotti specifici quali bike (es. eurosport per GF in collaborazione con il Comune di Cesenatico), nature (promozione a sostegno del progetto pubblico/privato Vacanze natura e cultura area Ferrara e Delta del Po, del prodotto plen air), wellness e famiglia (es. guida viaggiare facile), mostre, borghi e castelli e grandi eventi, Motorcycle (es. newsletter e adv digital con rivista Motociclismo) declinate per stagioni.

È stata implementata la **campagna mare estate** sulle maggiori tv italiane in collaborazione con APT servizi anche su tv mercati tedeschi, attraverso collaborazioni con testimonial ed attori del mondo cinematografico. All'interno della promozione estate, si è impostata una campagna condivisa con i parchi di divertimento attraverso la cartellonistica stradale e la promozione on field sulle plance degli stabilimenti balneari. Ed inoltre a supporto della proposta eventi dell'immediato entroterra si è implementata una campagna con le Publiphono delle spiagge.

In collaborazione con APT servizi si sono sostenute **campagne italia/estero** mirate all'accessibilità alla riviera (es. DB Banh), campagne a supporto della **vacanza plen air**, campagne mirate all'affermazione della destinazione nelle porte di accesso rifornendo i punti di informazione e veicolazione delle proposte della riviera (aeroporto di Rimini).

È stata avviata campagna di impulso shuttle bus dall'aeroporto di Bologna con specifiche azioni mirate al racconto della destinazione sugli strumenti web e social dello shuttle.

Sul prodotto **cultura e città d'arte** sono state effettuate campagne di comunicazione sia su piattaforme nazionali che regionali sia a supporto di nuove aperture museali (es. Parco archeologico di Spina) e nuove mostre anche temporanee (es. san Domenico di Forlì) che di prodotti consolidati (itinerari patrimonio Unesco, Musei, eventi e calendari stagionali).

I **grandi eventi** quali la motogp nel corso dell'estate, le tappe del Giro d'Italia hanno permesso di mantenere affermati i brand ormai acquisiti dal nostro territorio, la Romagna come terra dei piloti e della due ruote, realizzando sinergie tra grandi eventi del bike (IBF, Giro d'Italia ecc.), eventi singoli dei Comuni e sviluppando un'attività continuativa di raccolta eventi per il calendario unico del bike.

È stata curata la **17ma edizione de La Notte rosa**, grande evento di sistema che coinvolge l'intera destinazione, individua claim e concept, è supportata da una promozione nazionale, da un'attività di uffici stampa e dal sostegno di eventi di rilevanza che amplificano i messaggi, danno spinta alla visibilità della destinazione e dell'offerta estiva.

Il Grande evento della **MOTO GP di Misano** ha ottenuto anche nel 2022 un grande successo in termini di presenze turistiche e di ritorno mediatico. E' stata curata una campagna di branding e promozione territoriale con strumenti on line ed off line con la promozione dei brand "the riders' land", "Romagna bike" e "Romagna Motorcycle", coordinati con il marchio Motor Valley per la promozione dell'Italia all'estero rendendo ancora più salda l'esperienza dell'evento con la complessità del prodotto The Rider's land e Motorcycle, attraverso un format social con influencer del settore che hanno vissuto giornate nella nostra destinazione all'insegna del divertimento e dello spettacolo..

La musica è stata protagonista anche nel corso dell'estate 2022 con **festival diffusi** sulle nostre spiagge, arene da migliaia di partecipanti, grandi concerti come il Jova beach, ecc, dimostrando capacità organizzativa dei territori, degli organizzatori e lavoro di squadra nella promozione.

Durante la stagione invernale il prodotto di punta è stato rappresentato dal mix di offerta del Natale e Capodanno, che ha dimostrato ancora una volta di sapere tornare ai valori pre-pandemia e ancora di più ha consolidato le proposte delle varie località, pur nell'incertezza in cui i nostri albergatori si sono trovati a causa degli aumenti relativi alle utenze.

Il cluster **borghi e castelli** è stato sviluppato attraverso la realizzazione di un archivio per la realizzazione di campagne di comunicazione mirate, supportando la campagna regionale dei castelli aperti e con la realizzazione di materiale video e foto ad implementazione della propria pagina web e social, nonché l'avvio del progetto di area vasta dedicato al Rinascimento.

Da un confronto con i territori e guidati da esperti sono stati identificati 5 itinerari primari di valorizzazione turistica del **Rinascimento Italiano** che attraversano non solo i secoli, le casate ed i territori, con narrazioni accattivanti, aneddoti e curiosità provate. Il progetto proseguirà nel 2023 con la messa a sistema di tutti i POI e gli itinerari e la loro promozione sui canali social e web della destinazione nonché in appuntamenti promo-commerciali e campagne dedicate.

Il grande evento del **Raduno Alpini** con 90.000 alpini dislocati su tutta la Riviera di Rimini ha confermato la caratteristica di accoglienza e di grande organizzazione proprio della nostra destinazione, portando numeri interessanti di presenze turistiche circa 400.000 nell'arco della prima settimana di maggio.

Per quanto concerne le **azioni di promo-commercializzazione** l'ente ha garantito la presenza e la rappresentanza dei territori alle fiere organizzate da APT con la nuova proposta integrata, di territorio, organizzandone autonomamente sul mercato italiano (Brescia e Trento), dedicando parte delle risorse previste a workshop on line e partecipando attivamente alle borse del turismo organizzate con le categorie economiche regionali (Bitesp, ITWEB europa, Tourisma, Salone del Camper, Cities Emilia Romagna, Good workshop ecc.).

Il 2022 ha visto introdurre nella programmazione un **nuovo format di appuntamento promo-commerciale denominato Romagna experience**, condiviso con gli operatori che mixa l'attività di promozione, il workshop btob e le attività di team building tra sellers e buyers con la conclusione di eductour alla scoperta del territorio.

Sono stati organizzati **Eductour con t.o. e presstour con giornalisti** in concomitanza di grandi eventi e workshop regionali.

PROGRAMMA TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE

Il **Programma turistico di promozione locale**, in base agli ambiti strategici delineati nelle linee strategiche e programmatiche per la programmazione locale, sono stati assegnati circa 3,5 milioni di euro a sostegno degli IAT e dei progetti dei Comuni, Unioni di Comuni, Strade dei vini e dei sapori e GAL, Pro loco, sostenendo grandi eventi ed eventi di sistema già delineati in sede di programmazione. I progetti concorrono a rendere più solida la rete dell'informazione e dell'accoglienza turistica e più strettamente correlati i progetti ai cluster di prodotto identificati quali strategici da parte dell'ente.

Il PTPL era articolato in tre ambiti di attività:

- A)** Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni dei Comuni, comprendente sia gli interventi di accoglienza che quelli di animazione e intrattenimento turistico;
- B)** Iniziative di promozione turistica locale.
- C)** le iniziative di promozione e valorizzazione turistica dei territori, realizzate nell'ambito delle Destinazioni turistiche.

Relazione al rendiconto sulla Gestione dell'esercizio 2022

Con delibera di Giunta Regionale n. 868 del 30/05/2022 è stato finanziato il Programma Turistico di Promozione Locale per € 3.231.000,00, a cui si è aggiunto l'avanzo di amministrazione 2021 per euro 270.825,21 per un totale di euro 3.501.825,21 con la seguente ripartizione:

AMBITO A) SERVIZI TURISTICI DI BASE	
Attività PTPL 2022	Stanziamento
A)1 - Gestione servizio informazioni ed accoglienza turistica	1.366.320,00
A)2 - Servizi turistici relativi all'animazione ed intrattenimento turistico	1.415.505,21
AMBITO B) INIZIATIVE DI PROMOZIONE TURISTICA DI INTERESSE LOCALE	
Attività PTPL 2022	Stanziamento
Iniziative di promozione turistica di interesse locale	414.765,00
AMBITO C) INIZIATIVE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE TURISTICA DEI TERRITORI REALIZZATE NELL'AMBITO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE	
Attività PTPL 2022	Stanziamento
Promozione e sostegno degli eventi strategici di sistema	305.235,00
TOTALE	3.501.825,21

AMBITO A) SERVIZI TURISTICI DI BASE DEI COMUNI E DELLE UNIONI DEI COMUNI

A1) SERVIZI DI ACCOGLIENZA ED INFORMAZIONE AI TURISTI- Gestione degli uffici IAT/UIT

Nel 2022 gli uffici presenti nel territorio della Destinazione Turistica Romagna sono stati 77, di cui 28 ad apertura annuale e i restanti 49 ad apertura stagionale. Per il 2022 la Destinazione ha sostenuto con risorse economiche i servizi e le attività di coordinamento per garantire così il mantenimento dei parametri di qualità previsti dalle direttive regionali.

I Punti d'informazione ed Accoglienza turistica hanno avuto ed hanno un ruolo importante, sono i primi punti di contatto del turista con la destinazione, forniscono ai potenziali turisti informazioni dell'offerta turistica del territorio e rassicurazioni anche durante la loro permanenza.

Gli uffici IAT, per riaffermare il proprio ruolo centrale di informatori e operatori essenziali all'interno delle destinazioni turistiche, dovranno adattarsi prontamente e positivamente alle nuove necessità e ai nuovi bisogni della domanda turistica. Devono continuare ad essere luoghi fisici accoglienti, organizzare e distribuire le informazioni degli attori della destinazione, attraverso l'uso della rete e dei nuovi mezzi di comunicazione, diventando di fatto, anche uffici virtuali digitali e fornire al turista tutte le informazioni di cui ha bisogno nell'ottica di promuovere il territorio con consigli di viaggio online ed offline.

A supporto dell'accoglienza e dell'informazione turistica la Destinazione ha svolto un'attività editoriale redigendo e producendo il materiale promozionale rivolto al mercato nazionale ed internazionale

distribuendolo nelle principali fiere turistiche, ai convegni, negli eventi, alle strutture ricettive e negli Uffici di informazione turistica dislocati sul territorio.

L'intero territorio ha continuato ad accogliere nel migliore dei modi i turisti, con attività e servizi offerti all'insegna dell'ospitalità, dell'impegno e della disponibilità che contraddistinguono la Romagna. Nei mesi di agosto e settembre sono state addirittura superate le aspettative e la Riviera si è confermata meta ideale di vacanza per famiglie, ma anche per persone della terza età e per giovani. La provenienza, per lo più italiani, è stata principalmente dal Nord Italia (Lombardia, Piemonte, Veneto), ma anche da Toscana, Lazio e Sud Italia.

Dalle presenze e richieste pervenute presso gli Uffici di Informazioni Turistiche si è potuto notare che, oltre ai numerosi turisti già fedelissimi al nostro territorio, si sono aggiunti vacanzieri che solitamente sceglievano altre mete di vacanza. Tutti hanno apprezzato l'offerta della Riviera, l'organizzazione turistica, il mare e la spiaggia. Le settimane centrali di agosto hanno registrato il maggior numero di presenze. Molti stabilimenti balneari erano al completo ed era difficile trovare disponibilità in alberghi e appartamenti. Anche settembre, complice il perdurare del bel tempo e del caldo, è stato un mese positivo, con il ritorno di un certo numero di turisti stranieri, quali svizzeri, austriaci, francesi e tedeschi.

Nel corso del mese di dicembre la Regione Emilia-Romagna ha approvato la riforma della funzione di informazione e accoglienza turistica, assegnando alla destinazione turistiche la funzione di autorizzazione, controllo e sostegno della funzione mentre confermando ai Comuni la funzione della gestione. L'anno 2023 sarà l'anno di transizione per la piena attuazione dall'anno 2024 e 2025.

Il contributo riconosciuto per la gestione degli uffici Informazioni turistiche è pari ad euro 1.366.320,00.

A2) ANIMAZIONE E INTRATTENIMENTO TURISTICO

La Destinazione Turistica Romagna ha favorito e supportato la realizzazione di manifestazioni ed eventi che hanno incentivato la conoscenza e la fruizione del territorio e sono state in grado di suscitare curiosità ed interesse da parte di un pubblico non solo locale, incrementando le presenze turistiche e la permanenza sul territorio.

Sono stati premiati quegli eventi che rappresentano fonte di arricchimento e qualificazione con una reale capacità di promuovere e incentivare l'offerta non di una singola località, ma di un intero sistema turistico in linea con gli obiettivi della programmazione turistica regionale e della Destinazione Turistica Romagna. Anche per l'anno 2022 si è voluto incentrare gli obiettivi su quei filoni e ambiti già consolidati della Destinazione, ossia: Potenziamento e promozione dei grandi eventi, Romagna dei Borghi, Rocche e dimore storiche, Promozione dei grandi contenitori culturali, Romagna Food Experience e Romagna Bike Experience.

In questa area di progetto sono presenti manifestazioni ed iniziative organizzate principalmente dai Comuni e dalle Unioni dei Comuni delle quattro province: si tratta di un sistema di eventi frutto di un

protagonismo locale, diffuso e motivato, che costituisce una componente importante di arricchimento dell'offerta turistica complessiva del nostro territorio. Eventi come fiere, sagre, feste che valorizzano le eccellenze e la gastronomia locale, ma anche iniziative di maggior che costituiscono una motivazione autonoma di viaggio.

Tra queste si vuole sottolineare quelle che hanno valorizzato l'offerta culturale di un territorio crocevia di grandi culture e che ha dato i natali a grandi della letteratura, dell'arte, della musica e del cinema. Il binomio identità e cultura risulta fondamentale anche per la destagionalizzazione di tutta l'offerta turistica.

Altro ambito importante strettamente connesso all'identità e alle tradizioni del territorio è quello dell'enogastronomia. Sempre più l'enogastronomia rappresenta un fattore rilevante nel turismo d'esperienza e costituisce una forte motivazione di viaggio. La Destinazione ha quindi valorizzato quegli eventi volti a promuovere i prodotti di eccellenza integrati con altre tematiche trasversali, come ad esempio il turismo slow, conquistando maggiori flussi turistici, grazie proprio all'appeal che possono generare la cucina del territorio e i prodotti tipici. Tra questi vogliamo ricordare l'evento "Al Meni" nell'ambito del progetto "Rimini Grandi eventi", "La Festa Artusiana" di Forlimpopoli, la "Fiera del formaggio di fossa" di Sogliano, "Cibo e paesaggi di confine" del Comune di Argenta, che hanno richiamato nuove presenze turistiche, rafforzando legami di collaborazione a livello locale, regionale e nazionale, non solo fra istituzioni ma anche tra istituzioni e operatori turistici, confermando l'immagine di un territorio in grado di generare sempre nuove e varie motivazioni di visita.

La Destinazione ha sostenuto e promosso, con il medesimo filone di attività, quegli eventi che danno un valore aggiunto alla permanenza, ne accrescono il senso di accoglienza, eventi che per la loro unicità tematica o per la specificità del target a cui sono destinati, hanno la funzione di richiamare pubblico ed accrescere le presenze, eventi rientranti nell'ambito dei progetti Wellness e Terme-Notte Celeste, Mare e Vele storiche, Notte Rosa, Natale e Capodanno.

Il contributo riconosciuto per le suddette manifestazioni ammonta ad € 1.415.505,21.

AMBITO B) INIZIATIVE DI PROMOZIONE TURISTICA DI INTERESSE LOCALE

Per quanto attiene questo ambito, le risorse messe a disposizione sono state destinate interamente al finanziamento dei progetti attinenti le iniziative di promozione turistica locale finalizzati alla promozione dell'immagine, delle peculiarità e delle caratteristiche di qualità dei servizi e dei prodotti turistici locali presenti nel territorio della Destinazione Turistica Romagna.

L'attività promozionale si è svolta secondo una linea strategica che prevedeva la necessità da un lato di fare sistema per programmare e venire incontro ad un mercato turistico in crescita, dall'altro di non disperdere energie ed investimenti. Valorizzare e promuovere un'immagine unitaria del sistema turistico di Destinazione è stato l'obiettivo da perseguire, pur nella preservazione della ricchezza del patrimonio identitario dei diversi Comuni.

La Destinazione ha considerato prioritari i progetti presentati da Comuni o da aggregazioni di Comuni, che hanno valorizzato e promosso le loro risorse turistiche in modo integrato e in un'ottica di sistema; che hanno migliorato l'identità e l'immagine turistica della località, sia localmente che all'estero, creando sinergie nell'attività promozionale e favorendo un ampio coinvolgimento degli operatori locali sia pubblici che privati.

La valorizzazione e promozione del territorio si è basata su strategie di comunicazione territoriale che hanno avuto come canali di diffusione il web (implementazione del sito web turistico, social media marketing, brand turistico, realizzazione app...) e la grafica stampata (cataloghi, brochure, ...) integrando gli strumenti web con le forme di comunicazione tradizionali a sostegno della visibilità per la valorizzazione del territorio. I progetti hanno visto anche l'organizzazione di eductour, l'analisi, mappatura e promozione di percorsi museali, culturali, enogastronomici e cicloturistici di tutto il territorio della Destinazione Turistica Romagna.

La Destinazione ha voluto sostenere in quest'ambito la promozione della vacanza attiva, in particolare quelle discipline che possono generare presenze nei periodi di bassa stagione come il cicloturismo. Di certo la Romagna è un territorio altamente vocato alla pratica delle discipline sportive: non sono solo il mare e la spiaggia a rappresentare il palcoscenico ideale per lo sport – sia esso dilettantistico che amatoriale – ma anche tutta la fascia costiera ed il suo entroterra offrono molteplici opportunità di "movimento", anche slow.

In questo ambito si segnalano i progetti: "Far Gravel-Ferrara Argenta Ravenna in bici per sterrati, valli e strade bianche" del Comune di Argenta, "Romagna Bike e benessere" del Comune di Cervia, "Il Memorial Marco Pantani" del Comune di Cesenatico, "Ride Riccione Week" del Comune di Riccione.

La Destinazione ha voluto inoltre sostenere quei progetti volti alla promozione dei grandi eventi quali "Azioni di comunicazione progetto Rimini Grandi Eventi 2022" del Comune di Rimini e "Forlimpopoli città artusiana" del Comune di Forlimpopoli.

Si segnalano inoltre i progetti di quei Comuni che hanno valorizzato e promosso le loro risorse turistiche in modo integrato e in un'ottica di sistema come, ad esempio, il progetto "Le eccellenze della Romagna: Ravenna Cervia e Comacchio. Arte, mare, natura e archeologia" del Comune di Ravenna in collaborazione con i Comuni di Cervia e Comacchio con la realizzazione di una campagna di comunicazione turistica integrata, tesa a valorizzare i profili distintivi connessi ai valori ambientali e storico culturali legati al Delta del Po.

Il contributo riconosciuto per il sopraindicato filone di attività ammonta ad € 414.765,00.

**AMBITO C) INIZIATIVE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE TURISTICA DEI TERRITORI REALIZZATE
NELL'AMBITO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE**

Promozione del Gran Premio di San Marino e della Riviera di Rimini

La Destinazione punta a sostenere e valorizzare le manifestazioni ed eventi di sistema del territorio che svolgano importanti funzioni di destagionalizzazione, generino un importante volume di comunicazione, attirino risorse aggiuntive private e migliorino il posizionamento dell'immagine della destinazione in Italia e all'estero.

Tra i Grandi Eventi la Destinazione ha sostenuto il Gran Premio di San Marino e della Riviera di Rimini per l'indiscutibile successo ottenuto nel corso degli anni in termini di presenze turistiche e di ritorno mediatico del Moto Mondiale. La Provincia di Rimini, in data 6/09/2018, ha sottoscritto la proroga per la durata di cinque anni dell'accordo fra la Repubblica di San Marino e la Dorna Sports S.L., società di diritto spagnolo unica titolare dei diritti del FIM Road Racing World Championship Grand Prix, con durata 2019-2023, che nel corso del 2022 è stato rinnovato per ulteriori 3 anni + 2 anni legando così Dorna al Misano World Circuit fino al 2026.

Indiscutibile il successo ottenuto in termini di presenze turistiche e ritorno mediatico portato dal grande palcoscenico del Moto Mondiale con la tappa a Misano Adriatico dal 2 al 4 settembre. Un evento che ha portato effetti preziosi per la realtà turistica produttiva e a che ha lanciato la Riviera di Rimini alla ribalta internazionale qualificando e arricchendo il prodotto turistico di sistema "Motor Valley".

L'azione è stata sorretta dalle quote di contributo che Provincia di Rimini (quota investita dalla Regione Emilia-Romagna attraverso il finanziamento del Programma Turistico di Promozione Locale) ed i Comuni di Rimini, Riccione, Cattolica, Misano Adriatico e Bellaria Igea Marina hanno versato sulla base di apposite convenzioni sottoscritte dalle parti. Il contributo assegnato all'evento ammonta complessivamente ad euro 305.235,00.

Il Direttore Generale
dott.ssa Chiara Astolfi